

Comune di Scarmagno (Torino)

**APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE REGIONALE N. 56/1977 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI DELLA VARIANTE STRUTTURALE N. 2 AL P.R.G.C. DEL COMUNE DI SCARMAGNO (TO).**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 51-6648 in data 03.01.1991 è stato approvato dalla Regione Piemonte il P.R.G.C. (Piano Regolatore Generale Comunale) del Comune di Scarmagno, ai sensi della L.R. 56/77 e sue modificazioni;

**DATO ATTO** che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 27-13210 del 03.08.2004 è stata approvata dalla Regione Piemonte la variante al P.R.G.C. (Piano Regolatore Generale Comunale) del Comune di Scarmagno (TO) denominata "Variante n. 1/2000" e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 32 del 12.08.2004;

**VISTA** la Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C. approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 27.03.2009, la Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 12.05.2011 e la Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C. approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 16.04.2015;

**RICHIAMATI** i seguenti atti, esecutivi ai sensi di legge:

- Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico e Tecnico Manutentivo n. 170 del 07/11/2011 ad oggetto: "Redazione Variante Strutturale Generale di P.R.G.C. Affidamento incarico all'Arch. Alberto REDOLFI";
- Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 105 del 06/10/2016 ad oggetto: "Affidamento incarico professionale per la predisposizione della documentazione per la fase di assoggettabilità alla valutazione di incidenza e successiva valutazione di incidenza allo Studio Associato GES.TER. di Chiaverano (TO). Codice C.I.G.: ZEB1B68261";
- Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 152 del 15/12/2016 ad oggetto: "Rettifica per diversa imputazione del capitolo di spesa della Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 105 del 06/10/2016 ad oggetto: "Affidamento incarico professionale per la predisposizione della documentazione per la fase di assoggettabilità alla valutazione di incidenza e successiva valutazione di incidenza allo Studio Associato GES.TER. di Chiaverano (TO). Codice C.I.G.: ZEB1B68261";
- Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 17 del 24/02/2017 ad oggetto: "Affidamento incarico professionale per la predisposizione delle schede geologico – tecniche relative alle aree oggetto di Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. Codice C.I.G.: ZB71D6CD67";
- Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 18 del 24/02/2017 ad oggetto: "Affidamento incarico professionale per la redazione della verifica di compatibilità acustica della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. Codice C.I.G.: ZF01D6CF0A";

**CONSIDERATO** che in data 25.03.2013 la Regione Piemonte ha promulgato la L.R. n. 3 dal titolo "Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia";

**RICHIAMATA** la precedente propria Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 04.05.2017, con la quale è stata adottata, ai sensi dell'articolo 15 della Legge Regionale n. 56/1977 e successive modificazioni ed integrazioni, la Proposta Tecnica di Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. vigente, redatta dall'Arch. REDOLFI Alberto dello Studio Tecnico Associato S.Ar.In. di Montalto Dora (TO);

**RICHIAMATA** la precedente propria Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 21.12.2017, con la quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 15, comma 7 della Legge Regionale n. 56/1977 e successive modificazioni ed integrazioni, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. vigente, redatta dall'Arch. REDOLFI Alberto dello Studio Tecnico Associato S.Ar.In. di Montalto Dora (TO);

**ATTESO** che il suddetto Progetto Preliminare è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Scarmagno (TO) per sessanta giorni (dal 19.01.2018 al 18.03.2018), nelle forme previste dal comma 9 dell'articolo 15 della Legge Regionale n. 56/1977 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 15, comma 10 della Legge Regionale n. 56/1977 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del quale, il soggetto proponente, valutate le osservazioni e le proposte pervenute, definisce la Proposta Tecnica del Progetto Definitivo del P.R.G.C., con i contenuti di cui all'articolo 14, che è adottata con Deliberazione della Giunta Comunale, salva diversa disposizione dello statuto;

**RICHIAMATA** la precedente propria Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 06.07.2020, con la quale è stata adottata, ai sensi dell'articolo 15 della Legge Regionale n. 56/1977 e successive modificazioni ed integrazioni, la Proposta Tecnica di Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. vigente, redatta dall'Arch. REDOLFI Alberto dello Studio Tecnico Associato S.Ar.In. di Montalto Dora (TO);

**VISTI** gli esiti della Seconda Conferenza di Copianificazione e Valutazione della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. del Comune di Scarmagno (TO) svoltasi in data 28.10.2020 (prima seduta) e 05.02.2021 (seconda seduta);

**RICHIAMATA** la precedente propria Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 in data 12.04.2021 ad oggetto: "Atto ricognitivo degli esiti della Seconda Conferenza di Copianificazione e Valutazione della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. del Comune di Scarmagno (TO)", esecutiva ai sensi di legge;

**DATO ATTO** che il suddetto Atto ricognitivo è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Scarmagno (TO) per trenta giorni (dal 17.05.2021 al 16.06.2021), nelle forme previste e che nel periodo 01.06.2021 al 16.06.2021 non sono pervenute osservazioni e/o proposte;

**VISTI** gli elaborati progettuali costituenti il Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C., redatti dall'Arch. REDOLFI Alberto dello Studio Tecnico Associato S.Ar.In. di Montalto Dora (TO), consistenti in:

- Documento per la verifica di assoggettabilità alla VAS;
- Relazione contenente valutazioni in merito all'interferenza con i Siti della Rete Natura 2000 (Tecnico incaricato Dott.ssa Roberta BENETTI dello Studio Associato GES.TER.);
- Relazione Illustrativa;
- Allegati Tecnici;
  - o Carta degli indirizzi progettuali del piano – Scala 1:25.000;

- o Carta dei paesaggi – Scala 1:25.000;
- o Relazione finalizzata alla risoluzione delle criticità emerse inerenti il calcolo del consumo di suolo, intitolata “Chiarimenti e approfondimenti tecnici richiesti dal verbale della 2° conferenza di copianificazione e valutazione – 1^ seduta del giorno 28/10/2020;
- Allegati Geologici (Tecnico Incaricato Dottor Nicola LAURIA);
- Scheda quantitativa dei dati urbani;
- Relazione di compatibilità acustica (Tecnico Incaricato Dottor Stefano ROLETTI, ENVIA);
- Tavole di cui al comma 1 n. 3 dell’articolo 14:
  - o TAVOLA 1 - Rapporto tra le previsioni della variante e gli strumenti di pianificazione sovraordinata – Scala 1:50.000;
  - o TAVOLA 2 – Planimetria - Mosaicatura PRG dei Comuni contermini - Scala 1:25.000;
  - o TAVOLA 3 – Assetto generale dell’intero territorio comunale del P.R.G.C. vigente - Scala 1:5.000;
  - o TAVOLA 4 – Assetto generale dell’intero territorio comunale della proposta di variante - Scala 1:5.000;
  - o TAVOLA 5 – Individuazione delle zone di insediamento commerciale – Scala 1:5.000;
  - o TAVOLA 6a - Aree urbanizzate e dintorni di pertinenza ambientale – Concentrico – Scala 1:2.000;
  - o TAVOLA 6b - Aree urbanizzate e dintorni di pertinenza ambientale – Frazioni – Scala 1:2.000;
  - o TAVOLA 7a – Sviluppo nucleo di interesse ambientale - Concentrico – Scala 1:1.000;
  - o TAVOLA 7b – Sviluppo nucleo di interesse ambientale – Fraz. Bessolo – Scala 1:1.000;
  - o TAVOLA 8 – Carta dei vincoli e delle limitazioni – Scala 1:10.000;
  - o TAVOLA 9 – Assetto generale dell’intero territorio comunale Progetto Preliminare con individuazione delle osservazioni – Scala 1:5.000;
  - o TAVOLA 10 – Verifica del consumo di suolo – Scala 1:5.000;
  - o TAVOLA 11 – Carta di Sintesi sovrapposta agli sviluppi del Piano Regolatore Generale – Scala 1:5.000;
  - o TAVOLA 12 – Indicazioni per la localizzazione degli interventi di compensazione ecologica e forestale;
- Norme Tecniche di Attuazione e Tabelle B/C/D allegate;
- Relazione di controdeduzione (delle osservazioni al Progetto Preliminare);

**CONSIDERATO** che la Capacità Insediativa Territoriale prevista dalla Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. del Comune di Scarmagno (TO) di cui all’articolo 20 della legge regionale n. 56/1977 e successive modificazioni ed integrazioni, così come previsto dall’articolo 17, comma 5, lettera c) della Legge Regionale stessa risulta essere pari a 1392 abitanti teorici come risulta dall’elaborato denominato “Relazione Illustrativa – Art. 14, Comma 1.1 della Lur”;

**DATO ATTO** che il dato finale relativo al consumo di suolo (CSU) previsto dalla Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. del Comune di Scarmagno (TO) è espresso dalla seguente tabella:

| <b>TABELLA RIEPILOGATIVA DEL CONSUMO DI SUOLO GENERATO DALLA<br/>VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. (Riferimento per ogni successiva Variante al<br/>P.R.G.C., che comporti nuovo consumo di suolo).</b> |                                                                  |                                                                                       |                                                                                               |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|
| Valore CSU al 2013<br>(monitoraggio<br>regionale – 2015)                                                                                                                                               | Limite nuovo consumo<br>ex articolo 31 PTR.<br>6% di CSU al 2013 | Aree che generano<br>nuovo consumo di<br>suolo da Variante<br>Strutturale al P.R.G.C. | Incremento<br>percentuale nuovo<br>Consumo di Suolo da<br>Variante Strutturale al<br>P.R.G.C. |

|                       |                      |                      |              |
|-----------------------|----------------------|----------------------|--------------|
| <b>Mq. 880.000,00</b> | <b>Mq. 52.800,00</b> | <b>Mq. 22.731,00</b> | <b>2,58%</b> |
|-----------------------|----------------------|----------------------|--------------|

**VISTO** il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia “PTC2”, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21.07.2011 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 32 del 11.08.2011;

**VISTA** la Variante al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Torino di adeguamento al Decreto Ministeriale 09.05.2001 ad oggetto: “Requisiti minimi in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante”, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale del Piemonte n. 23-4501 del 12.10.2010 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 43 del 28.10.2010;

**PRESO ATTO** che le Varianti Strutturali sono formate ed approvate con la procedura di cui all’articolo 15 della Legge Regionale n. 56/1977 e successive modificazioni ed integrazioni;

**ATTESO** che i suddetti elaborati sono stati redatti avvalendosi delle osservazioni e dei contributi espressi dalla conferenza di copianificazione e valutazione, nonché delle osservazioni/pareri pervenute da altri soggetti pubblici e privati;

**VISTO** l’articolo 58 della legge Regionale n. 56/1977 e successive modificazioni ed integrazioni dal titolo “Misure di salvaguardia” ed in particolare il comma 2;

**RICHIAMATO** l’articolo 78, comma 2 del Decreto Legislativo n. 267/2000, secondo il quale il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L’obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’amministratore o di parenti o affini sino al quarto grado;

**RILEVATO** il Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. del Comune di Scarmagno (TO) adeguato a perseguire gli obiettivi prefissati da questa Amministrazione Comunale e meritevole di adozione, in quanto le scelte di governo del territorio in esso contenute sono state indirizzate a garantire, ai sensi dell’articolo 3 bis del comma 1 della legge regionale n. 56/1977, come sostituito dalla Legge Regionale n. 3 del 11.03.2015, la sostenibilità e compatibilità ambientale, valutandone gli effetti ambientali producibili dalle azioni in progetto, in relazione agli aspetti territoriali, sociali ed economici, tenuto conto della capacità insediativa del vigente P.R.G.C., aggiornata all’oggi, nonché analizzati gli scenari alternativi ed alla luce degli obiettivi e dell’ambito territoriale del piano;

**CONSIDERATO** che la presente Deliberazione è priva di rilevanza contabile;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la Legge Regionale n. 40 del 14.12.1998 e successive modificazioni ed integrazioni, la Legge Regionale n. 56 del 05.12.1977 e la Legge Regionale n. 03/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

**ACQUISITO** il parere favorevole tecnico del Responsabile del Servizio Tecnico Comunale Area Urbanistica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole

## D E L I B E R A

**Di dare atto** che quanto in narrativa costituisce parte integrante, formale e sostanziale del presente atto ed è da intendersi qui integralmente riportato;

**Di confermare** i contenuti della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 06/07/2020 per quanto riguarda le osservazioni pervenute sul progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. del Comune di Scarmagno (TO);

**Di confermare** l'atto ricognitivo degli esiti della Seconda Conferenza di Copianificazione e Valutazione della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. del Comune di Scarmagno (TO) svoltasi in data 28.10.2020 (prima seduta) e 05.02.2021 (seconda seduta), redatta dall'Arch. REDOLFI Alberto dello Studio Tecnico Associato S.Ar.In. di Montalto Dora (TO);

**Di approvare**, ai sensi degli articoli 15 e 15 bis della Legge Regionale n. 56/1977 e successive modificazioni ed integrazioni, il Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. del Comune di Scarmagno (TO) predisposto dai professionisti incaricati, Arch. Alberto REDOLFI dello Studio Tecnico Associato S.Ar.In., Dottoressa Roberta BENETTI, Dottor Geologo Nicola LAURIA e Dottor Stefano ROLETTI e composto dai seguenti allegati:

- Documento per la verifica di assoggettabilità alla VAS;
- Relazione contenente valutazioni in merito all'interferenza con i Siti della Rete Natura 2000 (Tecnico incaricato Dott.ssa Roberta BENETTI dello Studio Associato GES.TER.);
- Relazione Illustrativa;
- Allegati Tecnici;
  - o Carta degli indirizzi progettuali del piano – Scala 1:25.000;
  - o Carta dei paesaggi – Scala 1:25.000;
  - o Relazione finalizzata alla risoluzione delle criticità emerse inerenti il calcolo del consumo di suolo, intitolata “Chiarimenti e approfondimenti tecnici richiesti dal verbale della 2° conferenza di copianificazione e valutazione – 1^ seduta del giorno 28/10/2020;
- Allegati Geologici (Tecnico Incaricato Dottor Nicola LAURIA);
- Scheda quantitativa dei dati urbani;
- Relazione di compatibilità acustica (Tecnico Incaricato Dottor Stefano ROLETTI, ENVIA);
- Tavole di cui al comma 1 n. 3 dell'articolo 14:
  - o TAVOLA 1 - Rapporto tra le previsioni della variante e gli strumenti di pianificazione sovraordinata – Scala 1:50.000;
  - o TAVOLA 2 – Planimetria - Mosaicatura PRG dei Comuni contermini - Scala 1:25.000;
  - o TAVOLA 3 – Assetto generale dell'intero territorio comunale del P.R.G.C. vigente - Scala 1:5.000;
  - o TAVOLA 4 – Assetto generale dell'intero territorio comunale della proposta di variante - Scala 1:5.000;
  - o TAVOLA 5 – Individuazione delle zone di insediamento commerciale – Scala 1:5.000;
  - o TAVOLA 6a - Aree urbanizzate e dintorni di pertinenza ambientale – Concentrico – Scala 1:2.000;
  - o TAVOLA 6b - Aree urbanizzate e dintorni di pertinenza ambientale – Frazioni – Scala 1:2.000;
  - o TAVOLA 7a – Sviluppo nucleo di interesse ambientale - Concentrico – Scala 1:1.000;
  - o TAVOLA 7b – Sviluppo nucleo di interesse ambientale – Fraz. Bessolo – Scala 1:1.000;
  - o TAVOLA 8 – Carta dei vincoli e delle limitazioni – Scala 1:10.000;
  - o TAVOLA 9 – Assetto generale dell'intero territorio comunale Progetto Preliminare con individuazione delle osservazioni – Scala 1:5.000;

- o TAVOLA 10 – Verifica del consumo di suolo – Scala 1:5.000;
- o TAVOLA 11 – Carta di Sintesi sovrapposta agli sviluppi del Piano Regolatore Generale – Scala 1:5.000;
- o TAVOLA 12 – Indicazioni per la localizzazione degli interventi di compensazione ecologica e forestale;
- Norme Tecniche di Attuazione e Tabelle B/C/D allegate;
- Relazione di controdeduzione (delle osservazioni al Progetto Preliminare);

**Di dare atto** che i suddetti elaborati in originale ed in forma cartacea sono conservati agli atti dell'Ufficio Tecnico;

**Di dichiarare** che la Capacità Insediativa Residenziale definitiva di cui all'articolo 20 della Legge Regionale n. 56/1977 e successive modificazioni ed integrazioni è di 1392 abitanti teorici come risulta dall'elaborato denominato "Relazione Illustrativa – Art. 14, Comma 1.1 della Lur";

**Di dichiarare** che negli elaborati del Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. del Comune di Scarmagno (TO), che sono approvati con la presente Deliberazione, sono stati recepiti integralmente gli esiti della Seconda Conferenza di Copianificazione e Valutazione;

**Di demandare** al Responsabile del Servizio Tecnico l'espletamento degli adempimenti finali previsti dall'articolo 15 della Legge Regionale n. 56/1977 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Di trasmettere** la presente Deliberazione, unitamente a tutta la documentazione costituente il Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. del Comune di Scarmagno (TO) alla REGIONE PIEMONTE, con le modalità previste dalla normativa vigente, per consentire il monitoraggio e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione di area vasta;

**Di trasmettere** la presente Deliberazione, unitamente a tutta la documentazione costituente il Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. del Comune di Scarmagno (TO) al MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – Segretariato e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e di richiedere la dichiarazione di positiva verifica di adeguamento al P.R.G.C., al P.P.R. ai sensi dell'articolo 146, comma 5 del Decreto legislativo n. 42/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Di provvedere** alla pubblicazione della presente Deliberazione sul B.U.R. (Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte);

**Di trasmettere** la presente Deliberazione, unitamente a tutta la documentazione costituente il Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. del Comune di Scarmagno (TO) alla CITTA' METROPOLITANA DI TORINO;

**Con** successiva separata votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 c. 4 del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000.